

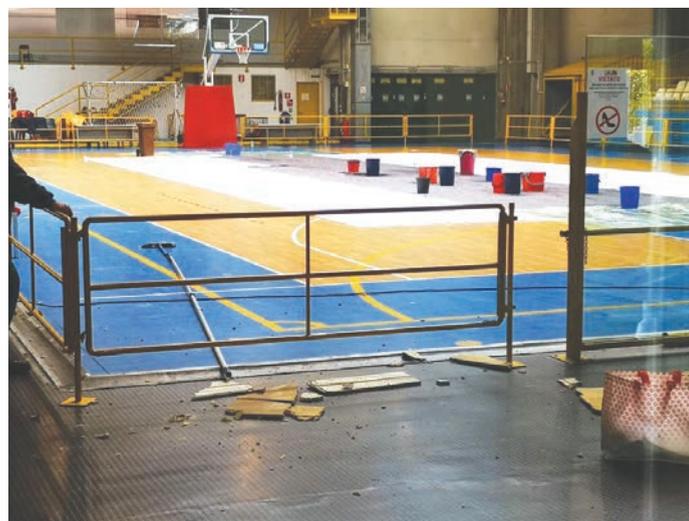
il Ticino

Sport Pavese



Spairani: "Situazione imbarazzante: chi pagherà agli abbonati gli spostamenti a Broni e Voghera?"

Basket - PalaRavizza inagibile, Omnia costretta all' "esilio" in Oltrepò



DI MIRKO CONFALONIERA

Le continue piogge della passata settimana e la situazione in cui versava il PalaRavizza hanno costretto al rinvio della partita di serie B di domenica scorsa tra Omnia Basket Pavia e Pontoni Falconstar Monfalcone. La dirigenza dell'Omnia ha voluto rilasciare alcune precisazioni in merito, "una volta constatata l'impossibilità di poter disputare la partita, mancando le condizioni di sicurezza e di assistenza sanitaria, previste per questo genere di appuntamenti", come si è letto in una nota ufficiale. "Una volta ricevuta la comunicazione dal Comune, relativa all'impossibilità di usufruire del PalaRavizza per almeno 15 giorni - si legge nel comunicato - la dirigenza Omnia si è attivata per cercare un campo di gioco alternativo e la soluzione possibile sarebbe stata individuata nel PalaBrera

di Broni, ma alle ore 14 di venerdì pomeriggio ci si è dovuti arrendere alla mancanza di tempi tecnici per garantire la presenza della forza pubblica e dell'assistenza sanitaria". Infatti, Broni si appoggia alla Croce Rossa di Stradella, la quale necessita di un preavviso minimo di 10 giorni per poter garantire la presenza del proprio personale alle manifestazioni sportive. Per queste ragioni, legate esclusivamente all'impossibilità di disputare la gara in condizioni di sicurezza, l'amministratore unico Giovanni Perruchon ha deciso di chiedere il rinvio. In attesa del placet federale al recupero previsto per il 27 novembre su campo neutro (PalaOltrepò di Voghera), l'Omnia troverà ospitalità a Broni per le prossime gare interne, a cominciare già dall'appuntamento contro Olginate, anticipato a sabato 23 novembre. Mentre resta da capire per quanto tempo la squadra pavese sarà costretta

all'esilio in terra bronese, toni decisamente più critici emergono dal nocciolo duro del tifo. Ai nostri taccuini, Daniele Spairani, storico tifoso della palla a spicchi pavese, commenta così l'intera assurda vicenda. "La situazione è imbarazzante e lo è su più punti - attacca Spairani - Innanzitutto, a luglio l'amministrazione comunale era venuta per fare un sopralluogo e per mappare quelle che erano le maggiori problematiche su cui intervenire, ma a distanza di mesi ci ritroviamo in una situazione in cui il palasport è inagibile. Sono problemi che si conoscevano da anni, anche se - da quello che ho capito - mentre in passato le infiltrazioni erano causate da una mancata manutenzione degli scoli, ora si tratta di un problema relativo ai pannelli, quindi una criticità più severa e che non si risolverà in breve tempo. In secondo luogo, una città come Pavia non può avere le sue due maggiori squadre rappresentative che giocano lontano dalle proprie sedi: credo che siamo l'unico caso in tutta Italia. Infine, oltre a tutto ciò, si presenta un successivo problema, che è quello degli abbonati (circa 300): a queste persone dovrà essere garantita la presenza, ovunque si vada a giocare. Si giocherà a Broni e a Voghera? Perfetto, ma gli abbonati devono essere messi in grado di raggiungere gratuitamente gli impianti dell'Oltrepò Pavese. Allora, chi metterà a disposizione eventuali pullman o pulmini? Se li metterà a disposizione la so-

cietà, sarà un ulteriore aggravio di costi per un soggetto che in questo caso è già una parte lesa. Se li metterà a disposizione il Comune, sorgono inevitabili critiche e contestazioni, perché i tifosi del calcio che seguono l'FC Pavia (che gioca sul neutro di Trezzano) avranno giustamente di che ridere". In questi giorni gli allenamenti dell'Omnia si sono svolti fra Vo-

Calcio - FC Pavia, 5° posto e l'innesto di Mandelli

Vittoria per un FC Pavia un po' sprecone, che è riuscito a superare l'ostico Alcione Milano, vincendo 2-1 grazie alle reti di De Sagastizabal e di Lizzio, ma rischiando la beffa nei minuti di recupero, quando i milanesi hanno colpito il doppio palo. Altra bella notizia in casa azzurra è stato l'arrivo nei giorni scorsi del forte portiere Daniele Mandelli, che ha rinforzato una rosa che ora non può più nascondere l'obiettivo di ritornare in serie D. E il primo dei tanti ostacoli da superare per raggiungere questo traguardo sarà la trasferta a Rho di dopodomani (fischio d'inizio alle ore 14.30), contro una delle squadre più in forma del girone di Eccellenza. I rhodensi vengono dalla bella vittoria sul campo di Busto Arsizio e sicuramente sono una delle pretendenti per il salto di categoria. Sfida al vertice anche per la Vogherese (reduce dalla sconfitta contro il Calvairate), che allo stadio Parisi di Voghera riceve la capolista Verbano. Infine, trasferta a Mariano Comense per l'Accademia di San Genesio, che va a caccia di importanti punti salvezza, galvanizzata dalla vittoria casalinga per 3-2 sulla Castanese. Questa la classifica di Eccellenza dopo 10 giornate: Verbano 23; Busto 21; Vogherese, Rhodense 19; FC Pavia 18; Alcione Milano 17; Settimo Milanese, Varesina 16; Lazzate 13; Accademia Pavese, Vergiatese 10; Calvairate Milano, Sestese 9; Castanese 8; Mariano 6; Fenegrò 5. (m.c.)

ghera, Broni e il PalaOasi di Lacchiarella, mentre domani sera al PalaCampus di Varese i biancazzurri saranno impegnati per la 9ª giornata di campionato contro la Robur

et Fides (ore 20.30): si va a caccia della prima vittoria esterna stagionale, aspettando che si diradino i 'nuvoloni di pioggia' sui tetti del PalaRavizza.

Basket C/2 - Rinviata anche la partita dell'Edimes. Cava Manara continua a vincere

DI MIRKO CONFALONIERA

Per la drammatica questione dell'inagibilità del PalaRavizza non si è disputata neppure la sfida di serie C/2 fra la Edimes Sanmaurense Pavia e la Nuova Olympia Voghera, in programma venerdì scorso alle 21.15 al palasport di via Treves. Le infiltrazioni d'acqua sul parquet del campo centrale della struttura hanno causato disagi anche in casa San Mauro, la seconda realtà cittadina di pallacanestro. Flavio Suardi, direttore sportivo della compagine biancorossa, ha commentato così: "Purtroppo non è una situazione nuova quella accaduta, nel senso che già l'anno scorso c'erano stati problemi da questo punto di vista e idem due anni fa, quando ci siamo ritrovati a dover fare allentamento con i secchi in mezzo al campo - racconta Suardi - Purtroppo le strutture pavese versano in una situazione che è quella che è; le manutenzioni sono state fatte a singhiozzo e questo è il risultato in cui ci troviamo. Speriamo soltanto che i disagi vengano risolti nel più breve tempo possibile, in modo da poterci permettere di programmare tutte le nostre sedute". Già, ma lo stop ventilato è di almeno 15 giorni, se non di più, per cui la partita in calendario questa sera alle ore 21.15 contro la CMT Trevisan Verbano sarà posticipata a domenica pomeriggio alle ore 18 al PalaBrera di Broni. Una situazione ai limiti dell'incredibile per una città come Pavia, che ha una forte tradizione di pallacanestro, ma che alla fine si ritrova con un solo palazzetto dello sport, dove convergono più realtà per allenarsi e per disputare le proprie gare agonistiche. Il PalaRavizza resta ad oggi l'unico in grado di ospitare tutte le società sportive pavese, ma versa in uno stato critico che merita interventi di manutenzione urgentissimi. Tutta una serie di problemi che non affliggono, invece, la sorprendente BLS Nova Basket di Cava Manara, che continua a vincere partite su partite e ad attestarsi alle prime posizioni di classifica. La settimana scorsa i cavesi hanno espugnato il parquet di Castiglione Olona, battendo in trasferta per 83-74 la locale ASD Basket Venegono. Questa sera alle 21.15, invece, riceveranno al palasport di Mezzana Corti la Praezision Daverio Rams, squadra che veleggia nei bassifondi della C silver: una buona occasione per continuare la striscia positiva.

